



CASTELLO DELLA CITTÀ DI SAN MARINO
Giunta di Castello della Città di San Marino

Cari colleghi benvenuti, è un grande piacere ospitarVi nella mia Città.

Prima di tutto vorrei ricordarvi il brunch di oggi alla fine di questa sessione al ristorante la Terrazza dove sarete miei graditi ospiti.

Visto che siete qui a San Marino vorrei raccontandovi brevemente cos'è la Repubblica di San Marino e come funzionano le sue Istituzioni.

San Marino fu fondata nel 301 d.C. da uno scalpellino che veniva dalla Dalmazia, precisamente dall'isola di Arbe in Croazia. Da allora siamo rimasti indipendenti.

Per questo, quello che abbiamo di più importante è la nostra storia, la storia di un popolo e un luogo che per 1700 anni ha mantenuto indipendenza, libertà e democrazia.

Negli anni abbiamo difeso il nostro status attraverso la diplomazia e la lungimiranza, ma anche combattendo guerre.

Abbiamo costruito la nostra Città e le nostre fortificazioni per difenderci e non per attaccare. La nostra forza è sempre stata l'umiltà di conoscere i nostri limiti e la volontà di vivere pacificamente con i nostri vicini.

Nella storia della nostra Repubblica ci sono diversi episodi che riconoscono San Marino come uno stato libero e indipendente, i due più importanti che vorrei ricordare sono:

L'incontro con Napoleone Bonaparte, che ci consacra al mondo come esempio di libertà, uguaglianza e democrazia. Una democrazia e una forma di governo che nascono nel 1200 con la prima coppia Reggenziale e si completano negli statuti del 1600. Una forma di governo semplice, ma democratica fin dalla sua prima formulazione, con la rappresentanza in Consiglio dei Capi Famiglia;



CASTELLO DELLA CITTÀ DI SAN MARINO
Giunta di Castello della Città di San Marino

e

Il passaggio di Giuseppe Garibaldi che inseguito dall'esercito austriaco trova rifugio coi sui mille soldati a San Marino. Ma San Marino non avrebbe mai potuto impedire l'ingresso agli austriaci e quindi risolse la questione aiutando Giuseppe e Anita Garibaldi a fuggire nella notte. Questa mossa salvò sia Garibaldi che l'indipendenza del nostro piccolo stato e ci portò agli onori della cronaca tant'è che l'Italia ci riconobbe come Repubblica indipendente.

San Marino si è sempre distinto per essere un Paese Pacifico ospitale e neutrale, grazie alla diplomazia ha potuto stringere rapporti con molti popoli. San Marino è un paese piccolo, privo di materie prime, fonti di energia o risorse idriche, ma per oltre 1700 anni ha saputo mantenere la sua popolazione e la sua sovranità e oggi fa parte di importanti organismi internazionali.

Il rapporto che lega i cittadini al governo è diretto, si eleggono i propri rappresentanti in consiglio che secondo maggioranza nomina il congresso di Stato composto dai Segretari di Stato, i Ministri.

Non abbiamo un primo ministro, ma abbiamo una coppia reggenziale, i Capitani Reggenti. I Capitani Reggenti sono la massima magistratura della Repubblica, esercitano collegialmente e con reciproco diritto di veto la funzione di capo di stato e di governo, per questo rimangono in carica solo sei mesi.

A ogni cambio reggenziale qualunque cittadino può presentare un'istanza d'arengo, che è una richiesta di interesse comune che si pone direttamente ai Capitani Reggenti che hanno l'obbligo di portarla in Consiglio Grande Generale entro i sei mesi del loro mandato.



CASTELLO DELLA CITTÀ DI SAN MARINO
Giunta di Castello della Città di San Marino

Le Giunte di Castello vengono elette dai residenti di ogni Castello e dal 2020 anche gli stranieri residenti a San Marino possono votare per le elezioni della Giunta di Castello. Il nostro compito è quello di assistere i residenti e presentare le loro istanze agli organi di governo. Quindi il nostro ruolo diventa un punto di riferimento sia per i cittadini quando si rivolgono al governo sia per il governo quando si rivolge ai cittadini.

Infatti quando ci sono, da parte del governo, modifiche importanti alla viabilità o ai servizi, le Giunte sono coinvolte per comunicarle alla cittadinanza. Per questo spesso si tengono conferenze pubbliche dove a volte nascono dibattiti e confronti diretti fra il governo e la cittadinanza.

A San Marino molti servizi sono pubblici, come la sanità, la scuola, ma anche i servizi e i lavori pubblici. A noi Capitani di Castello spetta quindi anche il compito di tenere i rapporti con le aziende autonome di Stato di segnalare loro le criticità del territorio e seguirne le risoluzioni.

Però noi non abbiamo sempre un potere decisionale autonomo, non abbiamo portafoglio e per ogni lavoro che richieda una spesa economica straordinaria dobbiamo rivolgerci al Governo centrale che decide o meno se procedere nei lavori. Questo è alquanto frustrante.

Ma se da un lato San Marino è indipendente nella forma giuridica e di governo, non lo è per quanto riguarda il fabbisogno energetico ed idrico. Come tutti compriamo elettricità e gas dall'estero, il nostro territorio non ha superfici così grandi da poter ospitare parchi eolici o fotovoltaici in grado di coprire il fabbisogno nazionale. Però qualcosa stiamo facendo e uno degli interventi che abbiamo messo in campo da qualche anno è il fotovoltaico a distanza. Sui tetti di alcuni capannoni nelle zone industriali sono stati montati, da aziende private, pannelli fotovoltaici che producono energia per le abitazioni civili. I tetti sono presi in affitto e gli impianti sono di proprietà



CASTELLO DELLA CITTÀ DI SAN MARINO
Giunta di Castello della Città di San Marino

dei privati che vendono l'energia elettrica prodotta direttamente all'azienda dello Stato, la quale riconosce uno sconto pari agli stessi kw ore immessi nella rete.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico invece siamo ancora molto indietro, da anni studiamo soluzioni ma ancora non abbiamo avuto il coraggio di metterne in opera nessuna. Fra le soluzioni migliori sicuramente la più immediata è quella di eliminare gli sprechi e su questa ci stiamo lavorando.

Nell'ultimo periodo in Italia e quindi anche a San Marino i prezzi di elettricità e gas sono saliti alle stelle e quello a cui stiamo assistendo è un vero e proprio sciacallaggio da parte di aziende private che si approfittano della situazione. Questo sta mettendo in ginocchio le famiglie e soprattutto le medio e piccole imprese, che sono il motore dell'economia italiana. Questa estate i costi di luce e gas sono aumentati del 300%.

Se non interveniamo subito a difesa di queste categorie e contro le multinazionali che comandano il mercato dell'energia, il panorama che ci attende sarà la divisione netta fra classi di ricchi e poveri e aumenteranno, come stanno già aumentando i casi di indigenza.

Aspirare a uno sviluppo sostenibile significa anche tutelare ogni fascia di popolazione garantendo a tutti una vita dignitosa e l'accesso a energia e acqua.

Ringrazio ancora l'UNECE per avere accettato il nostro invito a tenere questa 83° sessione qui a San Marino e voi tutti per essere intervenuti. Vi auguro di passare un buon soggiorno nella nostra antica e piccola Repubblica.

Grazie a tutti.

Il Capitano di Castello
della Città di San Marino
Tomaso Rossini



CASTELLO DELLA CITTÀ DI SAN MARINO
Giunta di Castello della Città di San Marino

Dear colleagues welcome, it is a great pleasure to host you in my City.

First of all I would like to remind you about today's brunch at the end of this session at la Terrazza restaurant where you will be my welcome guests.

Since you are here in San Marino I would like to briefly tell you, what the Republic of San Marino is and how its institutions work.

San Marino was founded in 301 AD by a stonemason who came from Dalmatia, specifically from the island of Rab in Croatia. We have remained independent ever since.

Therefore, what we have most important is our history, the history of a people and a place that has maintained independence, freedom and democracy for 1700 years.

Over the years, we have defended our status through diplomacy and foresight, but also by fighting wars.

We have built our City and our fortifications to defend ourselves and not to attack. Our strength has always been the humility of knowing our limitations and the willingness to live peacefully with our neighbors.

In the history of our Republic there are several episodes that recognize San Marino as a free and independent state, the two most important ones I would like to mention are:

The meeting with Napoleon Bonaparte, who consecrates us to the world as an example of freedom, equality and democracy. A democracy and a form of government that originated in the 1200s with the first Regency couple and was



CASTELLO DELLA CITTÀ DI SAN MARINO
Giunta di Castello della Città di San Marino

completed in the statutes of the 1600s. A simple, yet democratic form of government from its earliest formulation, with representation in the Council of Family Heads;

and

The passage of Giuseppe Garibaldi who chased by the Austrian army found refuge with his thousand soldiers in San Marino. But San Marino could never have prevented the Austrians from entering, so it resolved the issue by helping Giuseppe and Anita Garibaldi escape into the night. This move saved both Garibaldi and the independence of our small state and brought us to the headlines so much so that Italy recognized us as an independent republic.

San Marino has always distinguished itself as a hospitable and neutral Pacific country, thanks to diplomacy it has been able to forge relations with many peoples. San Marino is a small country with no raw materials, energy sources or water resources, but for more than 1,700 years, it has been able to maintain its population and sovereignty and today it is part of important international bodies.

The relationship that binds the citizens to the government is direct, you elect your representatives to the council, which according to the majority appoints the state congress composed of the Secretaries of State, the Ministers.

We do not have a prime minister, but we have a regential couple, the Captains Regent. The Captains Regent are the highest judiciary of the republic, they exercise collegially and with mutual right of veto the function of head of state and government, that's why they remain in office only six months.

At each regency change, any citizen can submit a petition, called "istanza d'arengo", which is a request of common interest that is posed directly to the Captains Regent who are obliged to bring it to the Great General Council within their six-month term.



CASTELLO DELLA CITTÀ DI SAN MARINO
Giunta di Castello della Città di San Marino

Castle Councils are elected by the residents of each Castle, and since 2020, foreigners residing in San Marino can also vote in Castle Council elections. Our task is to assist residents and present their requests to the governing bodies. So our role becomes a point of reference both for the citizens when they address the government and for the government when it addresses the citizens.

In fact, when there are, by the government, major changes to the road system or services, the councils are involved to communicate them to the citizenry. This is why public conferences are often held where sometimes debates and direct confrontations between the government and the citizenry arise.

In San Marino, many services are public, such as health care, schools, but also utilities and public works. Therefore, it is also up to us, the Captains of the Castle, to keep relations with the autonomous state companies to point out to them the critical issues of the territory and follow up on their resolutions.

But we do not always have autonomous decision-making power, we have no portfolio, and for any work that requires extraordinary economic expenditure we have to turn to the central government, which decides whether or not to proceed with the work. This is quite frustrating.

But while San Marino is independent in legal form and government, it is not so when it comes to energy and water needs. As we all buy electricity and gas from abroad, our territory does not have such large areas to host wind or photovoltaic parks capable of covering national needs. We are doing something, though, and one of the interventions we have been putting in place for a few years is remote photovoltaics. On the roofs of some warehouses in industrial areas, photovoltaic panels have been mounted by private companies that produce energy for civilian homes. The roofs are leased and the systems are owned by private individuals who sell the electricity



CASTELLO DELLA CITTÀ DI SAN MARINO
Giunta di Castello della Città di San Marino

produced directly to the state company, which gives a rebate equal to the same kw hours fed into the grid.

On the other hand, as far as water supply is concerned, we are still far behind; we have been studying solutions for years but have not yet had the courage to implement any of them. Among the best solutions certainly the most immediate is to eliminate waste and we are working on this.

In the last period in Italy, and therefore also in San Marino, electricity and gas prices have skyrocketed, and what we are witnessing is a real profiteering by private companies that are taking advantage of the situation. This is bringing families and especially medium and small businesses, which are the engine of the Italian economy, to their knees. This summer, electricity and gas costs have increased by 300 percent.

If we do not take immediate action to defend these categories and against the multinational corporations that command the energy market, the landscape ahead will be a sharp division between classes of rich and poor, and cases of destitution will increase, as they are already increasing.

Aspiring to sustainable development also means protecting every segment of the population by ensuring a dignified life and access to energy and water for all.

I thank again the UNECE for accepting our invitation to hold this 83rd session here in San Marino and all of you for attending. I wish you all a good stay in our ancient and small Republic.

Thank you all.